

VareseNews

Tappa storica al Giro d'Italia: a Jesi vince l'eritreo Girmay. Terzo Albanese della Eolo

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2022



Al Giro d'Italia è il giorno in cui si scrive una pagina di storia. **Per la prima volta nella corsa rosa un corridore africano conquista una tappa:** il merito è dell'eritreo **Biniam Girmay**, talento 22enne nato ad Asmara e schierato dai belgi della **Intermarché-Wanty-Gobert**. Girmay però non è nuovo a imprese di questo genere, visto che lo scorso 27 marzo ha rotto un altro tabù, diventando il primo uomo di pelle nera a vincere una grande classica come la **Gent-Gewelgem**. (*foto Intermarché/FB*)

Il giovane campione eritreo non si è imposto in una tappa qualunque: sul traguardo di Jesi ha **battuto in uno sprint a ranghi ridotti nientemeno che Mathieu van der Poel**, cavalleresco nell'essere il primo a complimentarsi con Girmay nel momento di tagliare il traguardo. Alle spalle dei primi due, una **bella notizia anche per la Eolo-Kometa**, perché **Vincenzo Albanese** è stato autore di un ottimo finale, ha trovato lo spazio per disputare la volata e ha ottenuto un **bel terzo posto**, miglior piazzamento fino a qui della squadra in questo Giro 2022. **Perde invece ancora terreno Lorenzo Fortunato** che non è riuscito a restare con i migliori quando davanti il gruppo si è spezzato: ha concluso a 1'02".

La tappa partita da Pescara, e disegnata **in perfetta pianura per gran parte del suo svolgimento**, si è accesa nell'ultima trentina di chilometri quando i corridori hanno affrontato una serie di saliscendi sui colli marchigiani con tanto di **passaggio per Filottrano, il paese del compianto Michele Scarponi**. L'ultima salita, quella di Monsano, ha scremato in maniera netta il gruppo mantenendo davanti una quarantina di uomini tra cui tutti quelli in corsa per la classifica generale.

Tra chi **ha provato l'attacco**, anche **Alessandro Covi** che ai -8 è stato autore di uno scatto con il quale è rimasto in testa per qualche centinaio di metri prima di essere ripreso. In seguito il "Puma di Taino" si è rialzato ma il compito principale era quello di tenere davanti Almeida. Nel finale la **Intermarché è stata brava** a chiudere su altre azioni (ottimo, ancora **Pozzovivo**) in modo da apparecchiare lo sprint per Girmay: a quel punto l'unico in grado di battere l'eritreo era Van der Poel che ci ha provato ma si è rialzato negli ultimi metri, stremato.

In classifica generale non cambiano le prime posizioni con **Juan Pedro Lopez** (Trek-Segafredo) **sempre in maglia rosa** davanti ad Almeida, Bardet, Carapaz e Hindley. Domani – mercoledì – la 11a frazione **tra Sant'Arcangelo di Romagna e Reggio Emilia**, un percorso buono per i velocisti. Giornata quindi che si preannuncia tranquilla per Lopez ma anche per l'Eolo **Diego Rosa**, "proprietario" per il momento della maglia azzurra degli scalatori.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

